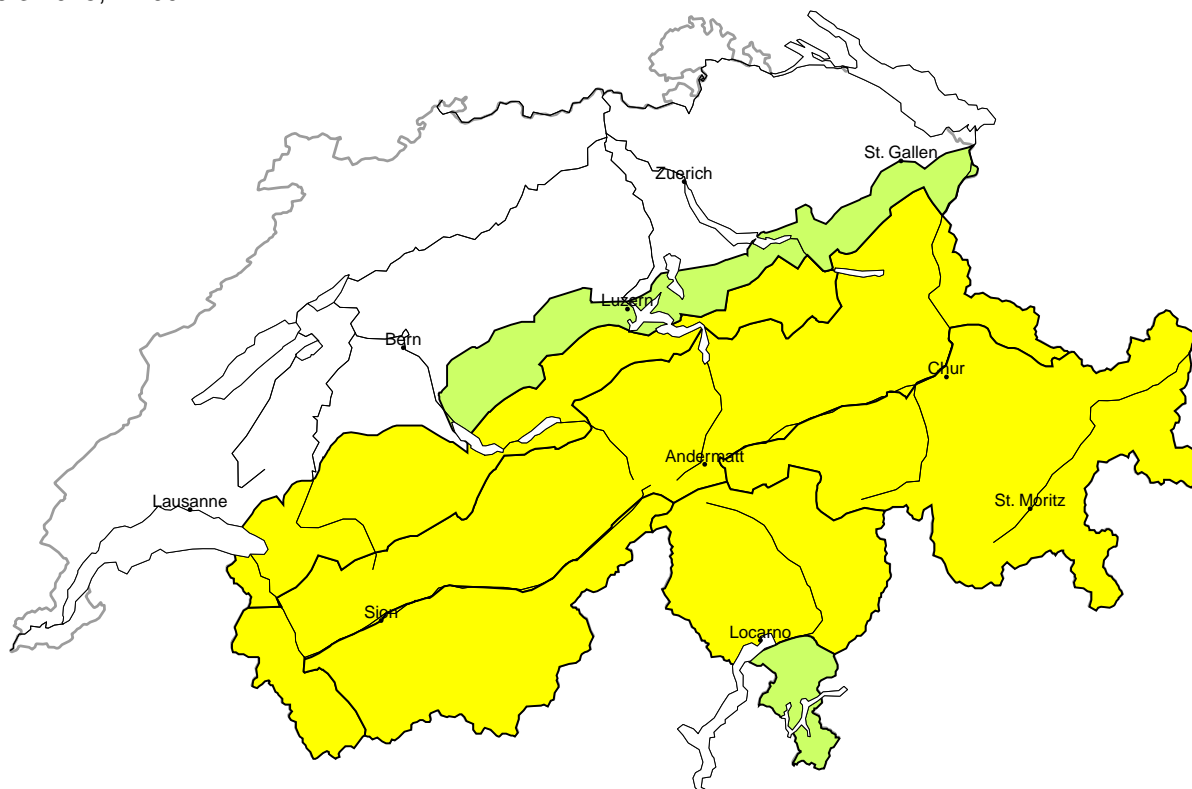


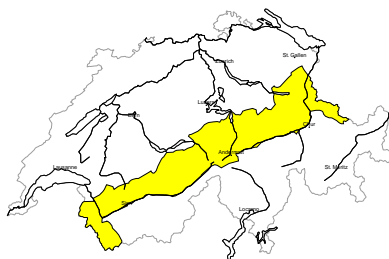
Pericolo valanghe

aggiornato al 8.3.2025, 17:00



regione A

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio in parte forte proveniente da sud soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

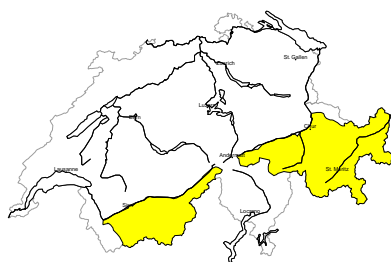
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.



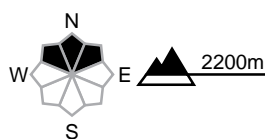
regione B

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da sud localmente si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

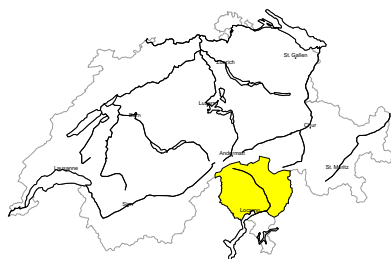
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

regione C

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

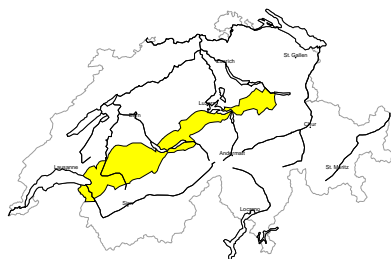


Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Debole (1)

Lastroni da vento

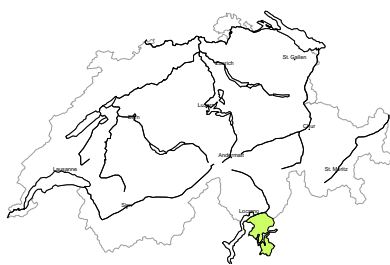
Le condizioni valanghive sono favorevoli.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Questi punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



regione E

Debole (1)

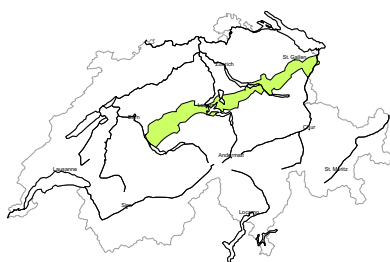


Nessun problema valanghivo evidente

Le condizioni valanghive sono favorevoli.
Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati estremi, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione F

Debole (1)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Al mattino la superficie del manto nevoso è spesso portante sui pendii ripidi esposti a sud fino ad alta quota e spesso non portante su quelli esposti a ovest e a est. Sui pendii esposti a nord, in quota la superficie del manto nevoso è in parte ancora debolmente coesa e in parte caratterizzata dall'azione del vento. Domenica, il favonio progressivamente sempre più forte causerà la formazione di accumuli di neve ventata piuttosto piccoli ma instabili.

Per il resto, nelle regioni settentrionali il manto nevoso è per lo più ben consolidato. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni, la parte basale del manto ingloba strati soffici di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. La struttura della coltre nevosa è più sfavorevole proprio in queste regioni, dove a livello molto isolato le valanghe possono coinvolgere anche gli strati più profondi del manto.

Nel corso della giornata saranno possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Retrospectiva meteo fino a sabato

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C

Vento

Da debole a moderato proveniente dai quadranti meridionali.

Previsioni meteo fino a domenica

Dopo una notte parzialmente stellata, nel corso della mattinata e il tempo sarà piuttosto soleggiato. Con il passare delle ore il cielo verrà coperto da una fitta nuvolosità proveniente da sud.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

- Vento proveniente da sud moderato, in progressiva intensificazione nel corso della giornata
- Nelle valli alpine del nord favonio da forte a tempestoso

Tendenza

Lunedì

Nelle regioni meridionali nevicherà al di sopra dei 1600 m, soprattutto nella notte fra domenica e lunedì. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa si prevedono in molti punti dai 15 ai 30 cm di neve. Le quantità sono però ancora piuttosto incerte. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà spesso nuvoloso con rovesci e alcune schiarite soprattutto nel pomeriggio.

Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nettamente. Altrove il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.

Martedì

Nelle regioni meridionali cadranno durante il giorno dai 5 ai 15 cm circa di neve al di sopra dei 1500 m circa. Nelle regioni settentrionali il cielo sarà parzialmente soleggiato. La soglia dello zero termico si collocherà tra i 1800 m nelle regioni meridionali e i 2000 m in quelle settentrionali. Il pericolo di valanghe non subirà sostanziali variazioni.